

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Area 08 Ambiente
Ufficio Segreteria Tecnica

ESTRATTO
dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 22 maggio 2006

Decisione N. 4

OGGETTO: impianto di depurazione di Arenzano.

L'anno duemilasei, addì 22 del mese di maggio, alle ore 9.30, in Genova, presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Genova, Via Garibaldi 9, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Dr.ssa Renata Briano.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 59) sia in termini di rappresentanza (842.959 abitanti pari al 97,38% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Arenzano	X	
Comune di Avegno	X	
Comune di Bargagli	X	
Comune di Bogliasco	X	
Comune di Borzonasca	X	
Comune di Busalla	X	
Comune di Camogli	X	
Comune di Campo Ligure	X	
Comune di Campomorone	X	
Comune di Carasco	X	
Comune di Casarza Ligure	X	
Comune di Casella	X	
Comune di Castiglione Chiavarese	X	
Comune di Ceranesi	X	
Comune di Chiavari	X	
Comune di Cicagna		X
Comune di Cogoleto		X
Comune di Cogorno	X	
Comune di Coreglia Ligure		X
Comune di Crocefieschi	X	
Comune di Davagna		X
Comune di Fascia	X	

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Favale di Malvaro	X	
Comune di Fontanigorda	X	
Comune di Genova	X	
Comune di Gorreto	X	
Comune di Isola del Cantone	X	
Comune di Lavagna	X	
Comune di Leivi	X	
Comune di Lorsica	X	
Comune di Lumarzo	X	
Comune di Masone	X	
Comune di Mele	X	
Comune di Mezzanego		X
Comune di Mignanego	X	
Comune di Moconesi	X	
Comune di Moneglia	X	
Comune di Montebruno	X	
Comune di Montoggio	X	
Comune di Ne	X	
Comune di Neirone	X	
Comune di Orero	X	
Comune di Pieve Ligure	X	
Comune di Portofino	X	
Comune di Propata	X	
Comune di Rapallo	X	
Comune di Recco		X
Comune di Rezzoaglio	X	
Comune di Ronco Scrivia	X	
Comune di Rondanina		X
Comune di Rossiglione	X	
Comune di Rovegno	X	
Comune di S. Colombano Certenoli	X	
Comune di S. Margherita Ligure	X	
Comune di S. Olcese	X	
Comune di S. Stefano d'Aveto	X	
Comune di Savignone	X	
Comune di Serra Riccò	X	
Comune di Sestri Levante	X	
Comune di Sori	X	
Comune di Tiglieto	X	
Comune di Torriglia	X	
Comune di Tribogna	X	
Comune di Uscio	X	
Comune di Valbrevenna	X	
Comune di Vobbia	X	
Comune di Zoagli		X
Totale n.	59	8
Totale abitanti n.	842.959	97,38

Sono inoltre presenti: l'Avv. Roberto Giovanetti, Direttore dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, l'Ing. Ivan Nazzaretto e l'Ing. Ennio Trebino in rappresentanza di A.M.G.A. S.p.A., il P.I. Enzo Mangini e l'Ing. Massimo Poiesi, in rappresentanza, rispettivamente dei gestori operativi territoriali, Idrotigullio S.p.A. e AMTER S.p.A.;

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua e Rifiuti dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Premesso quanto segue:

- Con decisione n. 16 del 22 dicembre 2003 è stato approvato il Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato 2004/2008 dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova;
- In data 16 aprile 2004 è stata sottoscritta la convenzione tra A.M.G.A. S.p.A. di Genova, in qualità di gestore unico e la Provincia, in qualità di ente responsabile del coordinamento dell'A.T.O.;
- A far data dal 1° gennaio 2004 è iniziato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad A.M.G.A. S.p.A. per l'intero territorio dell'Ambito e dal 1° luglio 2004 ha avuto effettiva applicazione la tariffa d'Ambito come previsto dal Piano d'Ambito e dalle successive decisioni della Conferenza dell'A.T.O.;

Richiamato il protocollo d'intesa sottoscritto il 28.3.2003 tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova e i Comuni di Genova, Arenzano e Cogoleto con il quale, tra l'altro, si stabilivano i reciproci oneri ed obblighi tra i soggetti firmatari ed in particolare si ripartivano le disponibilità finanziarie nel modo seguente:

<input type="checkbox"/> Fondi delibera C.I.P.E. n. 36/2002	€	3.000.000
<input type="checkbox"/> Fondi Haven	€	5.388.048,97
<input type="checkbox"/> Fondi di bilancio Comune di Cogoleto	€	800.000
<input type="checkbox"/> Fondi bilancio Provincia di Genova	€	1.500.000
<input type="checkbox"/> Tariffa A.T.O.	€	770.000

Per un totale di € 11.458.048,97;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3488 del 29.12.2005, con la quale:

- È riconosciuta l'urgenza di realizzare gli interventi per la bonifica e il mantenimento della qualità delle acque antistanti i Comuni di Genova, Arenzano e Cogoleto, tra i quali riveste particolare importanza la realizzazione del depuratore al servizio di Arenzano, Cogoleto e la frazione di Vesima nel Comune di Genova;
- Per accelerare le tempistiche di realizzazione si stabilisce che il Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Commissario Delegato, disponga in termini di somma urgenza per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, utilizzando le procedure d'urgenza previste dall'ordinamento giuridico vigente;
- Si è deciso che il Commissario Delegato operi in raccordo con il Presidente della Regione Liguria disponendo delle risorse finanziarie che saranno assegnate allo scopo dalle Amministrazioni statali, locali e dagli enti pubblici in attuazione delle decisioni sopra richiamate;
- Si è stabilito che le risorse assegnate siano trasferite su una contabilità speciale appositamente istituita secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.P.R. 20.4.1994, n. 377 intestata al Commissario Delegato;

Atteso che, conseguentemente alla nuova situazione determinatasi, si è provveduto a redigere un nuovo Protocollo d'Intesa, che, in sintesi, stabilisce quanto segue:

- Il Commissario Delegato, in qualità di soggetto attuatore, d'intesa con la Regione Liguria, ha intenzione di avvalersi delle strutture operative dei Comuni di Genova, di Arenzano, di Cogoleto e della Provincia di Genova;
- In particolare, la Struttura Commissariale svolgerà la funzione di Stazione Appaltante sia delle opere di collettamento già avviate dal Comune di Arenzano sia dei lavori relativi alla esecuzione delle opere civili inerenti il depuratore intercomunale a servizio dei Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova sulla base del progetto definitivo e/o esecutivo redatto da AMGA S.p.A., prendendo atto che quest'ultima Società, quale Gestore Unico del S.I.I. dell'A.T.O. della Provincia di Genova, si assume l'onere di finanziamento ed esecuzione delle opere impiantistiche del depuratore stesso;
- E' istituita una Unità Tecnica di Coordinamento coordinata dalla Regione e composta da un rappresentante, o suo delegato, con competenze tecniche e/o amministrative designato da ciascuno degli Enti firmatari della presente intesa. L'Unità Tecnica di Coordinamento risponde direttamente al Soggetto Attuatore per tutte le attività connesse;
- L'Unità Tecnica ha, in particolare, il compito di:
 - a. acquisire dati ed informazioni in merito all'avanzamento delle attività, svolgendo un attento monitoraggio e fornendo, se necessario, idonee indicazioni ai soggetti coinvolti nel processo attuativo dell'intervento di cui trattasi;
 - b. svolgere il servizio di controllo interno (Collegio di Vigilanza) in merito alle prescritte verifiche amministrative e contabili da approvarsi mediante apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90;
- Il Soggetto Attuatore provvede, in piena autonomia decisionale nel rispetto dei dettami e dei limiti dettati dall'art. 1 dell'Ordinanza citata in premessa, alla gestione dell'intervento oggetto della presente intesa ed alla nomina del relativo Responsabile Unico di Procedimento, avvalendosi, anche a titolo oneroso, ove necessario anche delle strutture tecniche ed amministrative degli Enti firmatari della presente Intesa e/o di dipendenti degli stessi Enti con competenze specifiche.
- In particolare il Responsabile Unico di Procedimento si avvarrà delle strutture tecnico-amministrative dei Comuni di Arenzano e di Cogoleto per l'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nullaosta di competenza delle predette Amministrazioni Comunali.
- La Regione Liguria coordina l'Unità Tecnica di Coordinamento nonché tutti i rapporti necessari alla realizzazione degli interventi in argomento in stretta sinergia con il Soggetto Attuatore.
- La Provincia, in presenza della necessità di rilasciare eventuali atti autorizzativi o concessori, o pareri di competenza, si fa inoltre carico di definire le relative pratiche, tenuto conto anche degli atti già stipulati con gli altri Enti firmatari, con garanzie di qualità e celerità del procedimento, secondo gli standard di riferimento derivanti dalla certificazione di qualità ISO 9001/2000, conseguita in data 22.1.2002.
- I Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova forniranno il necessario supporto tecnico ed amministrativo al Soggetto Attuatore ed al Responsabile Unico di Procedimento.

Preso atto che con nota della Regione Liguria prot. n. 61371/388 del 26 aprile 2006 i Soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa sono stati invitati a *“voler disporre il trasferimento delle somme previste sulla contabilità speciale n. 2962 appositamente istituita dal Commissario Delegato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, così intestata CAPO P. CIVILE COM. D-O. 3488-05”*

Atteso che si è svolta in data 4 maggio 2006 presso la Regione Liguria una riunione operativa, alla presenza del Commissario Delegato e dei Soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa, nonché di

A.M.G.A. S.p.A., con la quale è ribadito il contenuto della lettera sopra citata e A.M.G.A. S.p.A. si è impegnata a corrispondere nel più breve tempo possibile l'importo di € 770.000 come gettito tariffario, previo inserimento nel Programma degli Interventi 2005-2007 dell'A.T.O. di una somma di pari importo per l'anno 2006;

Preso atto che tale importo trova copertura finanziaria tramite il gettito derivante dall'ulteriore accertato differenziale tariffario degli Acquedotti De Ferrari Galliera S.p.A e Nicolay S.p.A.;

Atteso inoltre che a seguito delle prescrizioni della Regione Liguria di modifica del progetto definitivo, il Gestore Unico ha comunicato un aumento stimato del progetto per € 682.000;

Considerato che il suddetto importo sarà coperto dal gettito tariffario a partire dal 2008, previa verifica da parte della Segreteria Tecnica della congruità dell'importo;

Sentiti gli interventi;

Atteso pertanto di sottoporre la suddetta proposta all'esame della Conferenza;

A favore: n 59 Comuni per un totale 838.764 di abitanti pari 96,89% al della popolazione dell'Ambito;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

ESPRIME

La seguente decisione:

- 1 di prendere atto di quanto disposto dal nuovo Protocollo d'Intesa, che si allega alla presente decisione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 di dare mandato all'Ufficio Segreteria Tecnica di inserire nel Programma degli Interventi 2005/2007 per l'annualità 2006 la copertura tariffaria dell'importo di € 770.000 inerente la realizzazione del depuratore di Arenzano, autorizzando A.M.G.A. S.p.A., in qualità di gestore unico, ad anticiparne la somma;
- 3 di dare, altresì, mandato all'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua di inserire l'importo dei maggiori lavori, pari ad € 682.000, a partire dall'anno 2008, previa verifica da parte della Segreteria stessa della congruità dell'importo ;
- 4 di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito Provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Cooperazione.

Allegato alla decisione n. 4 del 22 maggio 2006 della Conferenza dell'A.T.O.

PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE COSTIERE DEI
COMUNI DI ARENZANO, COGOLETO E GENOVA ATTRAVERSO LA
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE
URBANE.

(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 3488/2005)

L'anno duemilasei il giorno del mese di

tra

Il **Commissario Delegato** di cui alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3488/2005, _____, nato a _____ il __ ____ 19__, domiciliato presso il Dipartimento della Protezione Civile,

e

la **Regione Liguria**, di seguito denominata Regione, con sede in Genova, Via Fieschi, 15, codice fiscale _____, rappresentato da _____, nato a _____ il __ ____ 19__, domiciliato per la carica presso la sede regionale, il quale interviene in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. ____ in data __.__.2006,

la

Provincia di Genova, con sede in Genova, Piazzale Mazzini, 2, codice fiscale _____, rappresentato da _____, nato a _____ il __ ____ 19__, domiciliato per la carica presso la sede provinciale, il quale interviene in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. ____ in data __.__.2006;

il

Comune di Arenzano, con sede in Arenzano, Via Sauli Pallavicino 39, codice fiscale 00449500107, rappresentato da _____, nato a _____ il __ ____ 19__, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data __.__.2006;

il

Comune di Cogoleto, con sede in Cogoleto, Via Rati 66, codice fiscale 80007570106, rappresentato da _____, nato a _____ il __ ____ 19__, domiciliato per la

carica presso la sede comunale, il quale interviene in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data __.__.2006;

ed il

Comune di Genova, con sede in Genova, Via Garibaldi, 9, codice fiscale _____, rappresentato da _____, nato a _____ il __ _____ 19__, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data __.__.2006;

P R E M E S S O

- Che la legge 16.07.1998 n. 239, recante “Autorizzazione a definire in via stragiudiziale le controversie aventi ad oggetto il risarcimento dei danni subiti dallo Stato Italiano per l’evento Haven e destinazione di somme a finalità ambientali” dispone in particolare all’art. 5, comma 2, che:

- delle risorse rivenienti dalla definizione stragiudiziale delle controversie con l’IOPCF e gli Assicuratori della M/n Haven per il risarcimento allo Stato Italiano dei danni arrecati dall’affondamento della predetta unità mercantile, una quota sia destinata ad interventi di riqualificazione ambientale del tratto di mare e del tratto di costa maggiormente colpiti dalle conseguenze dannose del sinistro;
- gli interventi da finanziare con le predette somme siano preventivamente definiti mediante apposito Accordo di Programma stipulato tra il Ministero dell’Ambiente, la Regione Liguria, le Province e i Comuni costieri del tratto di costa da Arenzano ad Albissola Marina;

- Che in data 04/12/1999 il Ministero dell’Ambiente, la Regione Liguria, le Province e i Comuni costieri del tratto di costa da Arenzano ad Albissola Marina hanno sottoscritto il suddetto Accordo di Programma, che individua nella Regione Liguria il Soggetto Coordinatore degli Interventi;

- Che tale Accordo prevede:

- che le risorse finanziarie, trasferite dallo Stato alla Regione per le finalità indicate dal sopraccitato art. 5 comma 2 della L. 239/98, siano da destinarsi alla realizzazione dei seguenti filoni d’intervento:
 - a) riqualificazione della fascia costiera;
 - b) difesa del litorale;
 - c) miglioramento della qualità dell’ambiente marino e delle sue risorse;
 - d) organizzazione e potenziamento delle strutture territoriali di controllo e supporto alla conservazione della qualità dell’ambiente marino;

- che la scelta degli interventi da eseguire, presentati dalla Regione su proposta degli Enti locali interessati, sia valutata da un apposito Comitato di Coordinamento e Valutazione degli Interventi;
- Che il Comitato di Coordinamento e Valutazione degli Interventi, istituito in data 28/03/2002 con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, nella seduta del 7 ottobre 2002 ha approvato, tra l’altro, una scheda d’intervento, proposta congiuntamente dalla Regione Liguria, dal Comune di Arenzano e dal Comune di Cogoleto, denominata “Miglioramento qualità acque costiere dei Comuni di Arenzano e Cogoleto”;
- Che oggetto della predetta scheda è un impianto di depurazione di acque reflue urbane al servizio dei Comuni di Arenzano e Cogoleto, per la cui realizzazione vengono destinate le seguenti risorse finanziarie, pari a complessivi Euro 5.038.048,97, a valere sulle disponibilità individuate dall’Accordo:
 - Euro 3.098.741,39 a favore del Comune di Arenzano;
 - Euro 1.422.850,69 a favore del Comune di Cogoleto;
 - Euro 516.456,89 a favore della Regione Liguria;
- Che la realizzazione dell’intervento garantisce, da una parte, l’adeguamento degli scarichi di pubblica fognatura ai limiti tabellari di cui al D.Lgs. 152/99 e, dall’altra parte, l’eliminazione di possibili fonti di inquinamento nelle acque costiere prospicienti i due comuni interessati;
- Che tale intervento è previsto, come opera prioritaria, nel “Programma stralcio di interventi urgenti in materia di fognature, collettamento e depurazione”, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/04/2001, che costituisce il riferimento per la programmazione degli interventi di depurazione sull’intero territorio provinciale;
- Che la Regione Liguria e il Comune di Genova in data 15.05.2002 hanno siglato un Protocollo d’Intesa per la riqualificazione della costa di Vesima, Protocollo che prevede, tra l’altro, lo sviluppo in forma coordinata tra le due Amministrazioni delle progettazioni e degli interventi volti alla riqualificazione del tratto di costa di Vesima;
- Che tale programma di riqualificazione può risultare maggiormente efficace se associato ad altre attività di risanamento ambientale, quali quelle relative alla depurazione delle acque reflue afferenti la zona di Vesima;
- Che, sulla base di una valutazione costi-benefici, è risultato preferibile il convogliamento delle acque reflue della zona costiera di Vesima al nuovo depuratore di Arenzano e Cogoleto in luogo dell’allaccio al depuratore esistente di Genova-Voltri;

- Che, al riguardo, la Regione Liguria ha inteso destinare, a valere sulle risorse finanziarie alla stessa attribuite dall'Accordo di Programma citato in premessa, un'ulteriore somma, al fine di garantire l'esecuzione di tali opere;
- Che il costo presunto complessivo dell'intervento previsto dal più volte citato Accordo di Programma, comprensivo delle opere di convogliamento delle acque reflue della zona costiera di Vesima, risulta pari a complessivi Euro 11.458.048,97 oltre ad Euro 500.000,00 per spese di progettazione a carico del Comune di Genova tramite la propria concessionaria AMGA;
- Che le risorse finanziarie, a valere sui fondi "Haven" di cui all'Accordo di Programma, destinate dalla Regione Liguria per l'intervento in oggetto sommano a complessivi Euro 5.388.048,97 (successivamente incrementate ad euro 5.399.568,97 come da decreto di finanziamento della Regione Liguria n. 13/27.07.2004);
- Che, al fine di procedere alla definizione sia dei rapporti tra le Parti sia delle modalità di copertura della restante quota pari a 6.070.000,00 Euro, gli uffici della Regione Liguria, della Provincia di Genova e dei Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova hanno prodotto uno specifico Schema di Intesa, successivamente approvato dalle singole Amministrazioni interessate e sottoscritto in data 28.03.2003;
- Che l'art. 5 comma 1 di tale Intesa prevedeva, per la parte finanziaria, la ripartizione della predetta somma di Euro 6.070.000,00 nel seguente modo:
 - Euro 800.000,00 a valere sul bilancio del Comune di Cogoleto;
 - Euro 3.000.000,00 a carico della Regione Liguria a valere sui fondi della deliberazione C.I.P.E. n. 36/2002;
 - Euro 1.500.000,00 a valere sul Bilancio della Provincia di Genova;
 - Euro 770.000,00 quale quota a carico del rientro tariffario;
 oltre ad Euro 500.000,00 (quota progettazione definitiva) a carico del Comune di Genova tramite la propria concessionaria AMGA S.p.A.;
- Che l'art. 5 comma 2 sempre della predetta Intesa prevedeva che la Regione provveda a trasferire i finanziamenti a valere sui fondi della deliberazione C.I.P.E. n. 36/2002 al Comune sede dell'intervento compatibilmente alle modalità di trasferimento dei fondi statali in questione;
- Che l'art. 3, comma 1 della sopra richiamata Intesa prevedeva in particolare di affidare le funzioni di responsabile unico del procedimento al Comune che risulterà sede dell'impianto di depurazione, Comune che si potrà avvalere, per il supporto tecnico-amministrativo allo svolgimento di tali funzioni, delle professionalità del Comune di Genova;
- Che il Comune di Arenzano, a seguito dell'individuazione nel sito di Cava Lupara della sede dell'impianto di depurazione era stato individuato come stazione appaltante per la realizzazione

delle opere di collettamento a servizio del depuratore intercomunale di Arenzano, Cogoleto e Genova Vesima per una spesa complessiva di Euro 4.660.000,00;

- Che il Comune di Arenzano ha quindi provveduto ad approvare ed appaltare le suddette opere di collettamento;

- Che le Amministrazioni firmatarie del presente atto, al fine di consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati, tenuto conto della proficua collaborazione che già si è attivata tra le Amministrazioni stesse per la realizzazione di interventi di analoga complessità e delicatezza nei confronti dell'ambito costiero su cui si va a incidere, hanno ritenuto opportuno mettere a sistema le singole competenze;

- Che con Ordinanza n. 3488 in data 29 Dicembre 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi finalizzati al compimento delle attività di bonifica del relitto principale della VCCL Haven, nonché al miglioramento della qualità delle acque costiere dei Comuni di Arenzano e Cogoleto e del litorale di Genova Vesima;

- Che, recependo l'esigenze di cui al precedente comma, l'art. 1 della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3488/2005 "Misure urgenti finalizzate alla realizzazione degli interventi volti alla definitiva bonifica del relitto principale della VLCC Haven" prevede al:

1. Comma 1, che il Capo del Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Commissario delegato, disponga, in termini di somma urgenza, per la realizzazione, tra l'altro, di tutti gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità delle acque costiere dei Comuni di Arenzano e Cogoleto e del litorale di Genova Vesima, utilizzando le procedure d'urgenza previste dall'ordinamento giuridico vigente;
2. Comma 2, che per l'adozione delle iniziative di cui al comma 1 e comunque per le finalità di cui all'Ordinanza stessa, il Commissario delegato opererà in raccordo con il Presidente della Regione Liguria, disponendo delle risorse finanziarie che verranno assegnate allo scopo dalle Amministrazioni statali, anche locali, e dagli Enti Pubblici in attuazione delle Intese sopra richiamate;
3. Comma 3, che le risorse di cui al comma 2 vengano trasferite su una contabilità speciale appositamente istituita secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, intestata al Commissario delegato;

4. Comma 4, che il Commissario delegato provveda a trasmettere, trimestralmente, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed alla Regione Liguria una relazione sullo stato di attuazione degli interventi nonché, al termine degli stessi, una relazione conclusiva corredata della rendicontazione delle spese sostenute;
- Che il Commissario Delegato, d'intesa con la Regione Liguria, ha confermato l'intenzione di avvalersi delle strutture operative dei Comuni di Genova, di Arenzano, di Cogoleto e della Provincia di Genova per le motivazioni sopra indicate;
- Che, in particolare, la Struttura Commissariale svolgerà la funzione di Stazione Appaltante sia delle opere di collettamento già avviate dal Comune di Arenzano sia dei lavori relativi alla esecuzione delle opere civili inerenti il depuratore intercomunale a servizio dei Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova sulla base del progetto definitivo e/o esecutivo redatto da AMGA S.p.A., prendendo atto che quest'ultima Società, quale Gestore Unico del S.I.I. dell'A.T.O. della Provincia di Genova, si assume l'onere di finanziamento ed esecuzione delle opere impiantistiche del depuratore stesso come da nota AMGA S.p.A. prot. n. _____ in data _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Commissario Delegato, la Regione, la Provincia ed i Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova, come sopra rappresentati, concordano quanto segue:

ARTICOLO 1)

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2)

Unità Tecnica di Coordinamento

1. E' istituita una Unità Tecnica di Coordinamento per i lavori oggetto del presente atto, coordinata dalla Regione e composta da un rappresentante, o suo delegato, con competenze tecniche e/o amministrative designato da ciascuno degli Enti firmatari della presente intesa. L'Unità Tecnica di Coordinamento risponde direttamente al Soggetto Attuatore per tutte le attività connesse.
2. Alle sedute dell'Unità Tecnica possono essere invitati altri soggetti, anche esterni, con competenze specifiche in relazione agli argomenti trattati.
3. L'Unità Tecnica ha, in particolare, il compito di:
 - a) acquisire dati ed informazioni in merito all'avanzamento delle attività, svolgendo un attento monitoraggio e fornendo, se necessario, idonee indicazioni ai soggetti coinvolti nel processo attuativo dell'intervento di che trattasi;

- b) svolgere il servizio di controllo interno (Collegio di Vigilanza) in merito alle prescritte verifiche amministrative e contabili da approvarsi mediante apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90;

Per la validità delle sedute dell'Unità Tecnica di cui al comma 1 è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 3)

Compiti delle parti

1. Il Soggetto Attuatore provvede, in piena autonomia decisionale nel rispetto dei dettami e dei limiti dettati dall'art. 1 dell'Ordinanza citata in premessa, alla gestione dell'intervento oggetto della presente intesa ed alla nomina del relativo Responsabile Unico di Procedimento, avvalendosi, anche a titolo oneroso, ove necessario anche delle strutture tecniche ed amministrative degli Enti firmatari della presente Intesa e/o di dipendenti degli stessi Enti con competenze specifiche.
In particolare il Responsabile Unico di Procedimento si avvarrà delle strutture tecnico-amministrative dei Comuni di Arenzano e di Cogoleto per l'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nullaosta di competenza delle predette Amministrazioni Comunali.
2. La Regione Liguria coordina l'Unità Tecnica di Coordinamento di cui al precedente art. 2) nonché tutti i rapporti necessari alla realizzazione degli interventi in argomento in stretta sinergia con il Soggetto Attuatore.
3. La Provincia, in presenza della necessità di rilasciare eventuali atti autorizzativi o concessori, o pareri di competenza, si fa inoltre carico di definire le relative pratiche, tenuto conto anche degli atti già stipulati con gli altri Enti firmatari del presente atto, con garanzie di qualità e celerità del procedimento, secondo gli standards di riferimento derivanti dalla certificazione di qualità ISO 9001/2000, conseguita in data 22.1.2002.
4. I Comuni di Arenzano, Cogoleto e Genova forniranno il necessario supporto tecnico ed amministrativo al Soggetto Attuatore ed al Responsabile Unico di Procedimento secondo quanto previsto dal precedente comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 4)

Pagamenti

I pagamenti per, lavori, per forniture, per spese tecniche di cui all' art. 16 comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i., per incentivi di cui all'art. 18 comma 1 della legge n. 109/94 e s.m. e i. (determinati utilizzando il regolamento adottato dal Comune di Genova), nonché tutti gli altri eventuali pagamenti o spese (quali ad esempio: spese per commissioni tecnico-amministrative, trasferte,

missioni, parcelle ai professionisti incaricati, rimborso spese di personale in straordinario, ecc.) verranno effettuati direttamente dal Soggetto Attuatore dietro, ove necessario, espressa e specifica richiesta di pagamento delle somme accertate dal Responsabile Unico del Procedimento ed inoltrate con il visto del Soggetto Attuatore per la liquidazione, e dovranno trovare capienza nelle somme trasferite nella contabilità speciale di cui alla Ordinanza P.C.M. n. 3488/2005.

ARTICOLO 5)

Controversie e Foro competente

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente atto, le Parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione, fallito il quale riconoscono quale unico Foro competente quello di Roma.

ARTICOLO 6)

Efficacia del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa è efficace a far data dalla sottoscrizione dello stesso, sarà messo a cronologico a cura del Dipartimento della Protezione Civile ed ha validità fino all'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo delle opere oggetto del protocollo stesso.

Sono fatte salve tutte le attività già intraprese dal Comune di Arenzano per la realizzazione dell'intervento antecedenti la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

IL COMMISSARIO DELEGATO

PER LA REGIONE LIGURIA

PER LA PROVINCIA DI GENOVA

PER IL COMUNE DI ARENZANO

PER IL COMUNE DI COGOLETO

PER IL COMUNE DI GENOVA

